

RESCRITTO

L'ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "TUMORI DI ORIGINE PROFESSIONALE NEL COMPARTO EDILE DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA" E' STATO FIRMATO DIGITALMENTE DA SIMONE GAMBERINI IN DATA 19/12/2017 E DAL DOTT. MARIO LONGO IN DATA 11/01/2018.

L'ACCORDO, PERTANTO, RECA LA DATA DEL 11 GENNAIO 2018.

EMIL: 18000.11/01/2018.0000546

ACCORDO
per la realizzazione del progetto
“Tumori di origine professionale nel comparto edile”

TRA

La Direzione Regionale INAIL Emilia Romagna, rappresentata dal Direttore regionale Mario Longo, domiciliato per la carica a Bologna, Galleria 2 agosto 1980, n.5/a

e

Cooperativa Sociale Istituto Nazionale per lo Studio e il Controllo dei tumori e delle Malattie Ambientali Bernardino Ramazzini in seguito denominato Istituto Ramazzini, rappresentata dal Presidente Simone Gamberini, con sede a Bologna, in via Libia 13A.

PREMESSO CHE

- L'INAIL, ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.lgs. n.81/2008 e ss.mm., svolge i propri compiti di informazione, formazione, assistenza e consulenza in materia di salute e sicurezza al fine della promozione e divulgazione della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- L'INAIL persegue la finalità di cui sopra collaborando con i soggetti di cui all'art. 10 D.Lgs. n. 81/2008,

- L'Inail in base alle "Linee di indirizzo 2017" e in ossequio ai principi generali di trasparenza dell'azione amministrativa e parità di trattamento, collabora altresì con soggetti diversi da quelli "privilegiati" ex art.10 D.Lgs. n. 81/2008 previa acquisizione, nell'ambito di una procedura pubblica, di "manifestazioni di interesse" da parte dei soggetti interessati, potenziali partner progettuali, per una successiva valutazione ed eventuale selezione delle proposte di partenariato, da formalizzare mediante appositi accordi;
- L'Istituto Ramazzini è una cooperativa sociale ONLUS che attualmente conta circa 28.000 soci e 32 sezioni soci nel territorio nazionale;
- L'Istituto Ramazzini ha fra i suoi compiti istituzionali lo studio, la ricerca e la prevenzione primaria e secondaria dei tumori e delle patologie di origine ambientale e lavorativa;
- Le attività dell'Istituto Ramazzini sono orientate allo sviluppo di strategie di controllo dei tumori e delle patologie di origine ambientale ed occupazionali. Tali strategie comprendono la ricerca scientifica di base, l'attività clinica, la promozione della diagnosi precoce e la diffusione dell'informazione;
- L'Istituto Ramazzini si occupa inoltre della raccolta dati, della formazione degli operatori, della promozione culturale e della diffusione delle informazioni nei settori di competenza;
- L'Istituto Ramazzini dispone in particolare di un Centro di Ricerca (qui di seguito denominato CRCCM= Centro di Ricerca sul Cancro Cesare Maltoni) per studi e ricerche nel settore della cancerogenesi e tossicologia ambientale. Con oltre 200 composti studiati per la loro cancerogenicità, è il secondo centro di ricerca nel mondo per numero di sostanze studiate dopo il US National Toxicology Program che fa capo al Ministero della Salute degli Stati Uniti.

VISTO CHE

- In data 12/04/2017 la Direzione Regionale Emilia-Romagna ha pubblicato "l'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali finalizzate allo sviluppo dell'azione prevenzionale nell'ambito regionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro – Criteri di valutazione. Anno 2017", avente la finalità di predeterminare e rendere pubblici, ai sensi dell'art. 12 della Legge n.241/1990 ed in relazione agli artt. 23,26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2016, i criteri e le modalità adottati dalla Direzione Regionale per la realizzazione di progetti prevenzionali in regime di compartecipazione con altri soggetti pubblici o privati titolati, al fine di garantire al riguardo trasparenza ed imparzialità;
- a seguito del suddetto avviso l'Istituto Ramazzini ha presentato la manifestazione di interesse relativa al tema "Tumori di origine professionale nel comparto edile della regione Emilia Romagna. L'era dell'Edilizia 4.0: la prevenzione nelle terre di Bernardino Ramazzini". Tale iniziativa ha la finalità di informare i lavoratori, i professionisti addetti alla sicurezza e gli studenti della Regione Emilia-Romagna, per prevenire i principali rischi cancerogeni dovuti all'esposizione a sostanze presenti nel comparto edile, utilizzando in maniera integrata i più moderni strumenti di comunicazione.
- con determina del Direttore Regionale Emilia Romagna del 05/10/2017, tale manifestazione di interesse è stata accolta, in quanto rispondente alle finalità e ai criteri indicati nell'Avviso;
- In base all'art.1 dell'Avviso, i progetti approvati devono essere formalizzati tramite appositi Accordi attuativi da stipularsi a cura della Direzione regionale o territoriale competente, in considerazione dell'ambito di applicazione del progetto
- L'iniziativa in oggetto ha valenza regionale e pertanto la competenza alla stipula è da ascrivere alla Direzione regionale.
- Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente scrittura.

tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Finalità

Le parti, in attuazione dei rispettivi fini istituzionali e delle specifiche competenze, collaborano per la realizzazione di iniziative prevenzionali in tema di sicurezza sul lavoro mediante l'attuazione del progetto "Tumori di origine professionale nel comparto edile della regione Emilia Romagna. L'era dell'Edilizia 4.0: la prevenzione nelle terre di Bernardino Ramazzini", che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Art.2 – Oggetto della collaborazione

L'Istituto Ramazzini si assume i seguenti impegni per realizzare le finalità dell'accordo:

- a) Direzione Tecnica e Coordinamento delle attività del Progetto
- b) Coordinamento Revisione Letteratura ed Estrapolazione Dati
- c) Organizzazione e Realizzazione seminari informativi
- d) Produzione contenuti per materiale informativo cartaceo e online
- e) Stesura Report Finale
- f) Collaborazione scientifica con UniMore per i contenuti riguardanti fibre minerali e i loro effetti sulla salute
- g) Mantenere aggiornate le pagine web create in accordo con INAIL

L'Istituto Ramazzini si avvarrà del supporto scientifico del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche dell'UniMoRe, che da anni lavora insieme all'Istituto Ramazzini proprio sul tema delle fibre minerali e i loro effetti sulla salute, ovvero uno dei temi centrali per la prevenzione dei tumori nel comparto edile. I rapporti tra Istituto Ramazzini ed UniMoRe, incluso il supporto scientifico per questo progetto, saranno regolati tra i due soggetti e sarà compito esclusivo dell'Istituto Ramazzini di rendicontare ad INAIL l'attività svolta da UniMoRe per questo progetto.

Le Parti si impegnano a realizzare il progetto in compartecipazione, mediante l'utilizzo delle risorse professionali, economiche e strumentali indicate altresì nel "Piano economico – finanziario" di cui l'Allegato 1 e Allegato 2.

In particolare, l'INAIL, nei limiti delle previsioni normative vigenti, si impegna a compartecipare alla spesa complessiva necessaria alla realizzazione del progetto, tramite le risorse economiche di cui all'art.5, secondo le modalità ivi specificate, nonché a fornire il supporto necessario per il coordinamento dell'iniziativa.

L'Istituto Ramazzini si impegna a gestire l'organizzazione delle attività programmate e a rendicontare le attività e le spese sostenute, nonché ad inviare all'INAIL la relazione finale di cui all'art.5.

Art. 3 – Modalità di attuazione

Il progetto ha una durata di 2 anni; le attività sono suddivise in tre fasi: produzione materiale informativo, divulgazione, report finale.

FASE-1: PRODUZIONE MATERIALE INFORMATIVO (9 mesi)

Il progetto prevede un'iniziale revisione della letteratura scientifica e dei più recenti sviluppi normativi sul tema delle sostanze

cancerogene presenti in edilizia, con particolare attenzione alle valutazioni delle sostanze cancerogene effettuate dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC), al vigente Testo Unico in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e s.m.i) e alle Tabelle delle Malattie Professionali per l'Industria e l'Agricoltura (DM 9/4/2008). Una volta individuati i principali composti cancerogeni per l'uomo (IARC, gruppo 1) di interesse per il comparto edile, per ogni sostanza verranno estrapolati i seguenti dati:

- Dati espositivi ed epidemiologici nel settore edile
- Metodi per la valutazione del rischio espositivo (dati soggettivi e oggettivi)
- Adeguate misure protettive collettive ed individuali per ridurre o prevenire il rischio espositivo

Sulla base delle più recenti evidenze scientifiche, verranno quindi creati, in maniera armonizzata ed integrata, i materiali informativi per il progetto che includono: presentazioni per i seminari, seminari online (webinar), contenuti multimediali sui cancerogeni da rendere disponibili online e materiale cartaceo. Il materiale creato sarà distribuito in maniera totalmente trasparente e gratuita online, secondo i più recenti principi dell'open science e utilizzando licenze Creative Commons.

FASE 2: DIVULGAZIONE -12 mesi

La campagna informativa avverrà attraverso tre principali canali di comunicazione: seminari, materiale multimediale online, materiale cartaceo.

Seminari

Sono previsti massimo 20 seminari di 3 ore ognuno, con un massimo di 50 partecipanti per seminario, da svolgere nella Regione Emilia-Romagna , incluso un evento regionale di presentazione per il lancio della campagna. La partecipazione ai seminari sarà gratuita. L'Istituto Ramazzini, tramite appositi contatti con Istituzioni ed aziende del territorio, stimolerà la partecipazione ai seminari da parte di:

- Mondo del Lavoro: Scuole Edili, Ordini Professionali, Lavoratori di Piccole, Medie, Grandi Imprese e Professionisti Addetti alla Sicurezza sui Luoghi di Lavoro, Associazioni Sindacali e Professionali, Patronati, etc.
- Studenti di Scuole Superiori ed Università

L'Istituto Ramazzini conta inoltre 28.000 membri, tra i quali diversi professionisti dell'ambito edile, che possono favorire la divulgazione della campagna informativa e una vasta partecipazione ai seminari.

Alla fine di ogni seminario verrà distribuito un questionario ai partecipanti per ricevere un feed-back sul gradimento e l'utilità dei contenuti informativi presentati.

Materiale multimediale online

Alla luce del sempre più frequente ricorso alla ricerca di informazioni tramite motori di ricerca internet (es. Google) verranno create delle pagine online apposite, possibilmente ospitate sul sito ufficiale INAIL e/o su quello dell'Istituto Ramazzini (www.ramazzini.org), per divulgare e dare maggiore visibilità alla campagna informativa. Verranno create delle pagine ad-hoc per la campagna informativa sui principali composti cancerogeni per l'uomo di interesse per il comparto edile. Su internet saranno inoltre divulgate gratuitamente le presentazioni e i seminari in versione online (webinar), in modo da rendere il maggior numero

possibile di contenuti fruibile, gratuitamente e in ogni momento, dai lavoratori e da chiunque fosse interessato. Si prevede anche l'integrazione dei contenuti informativi prodotti con Social Media (Facebook, Twitter).

Materiale cartaceo

E' prevista la creazione di un opuscolo informativo sui principali composti cancerogeni per l'uomo di interesse per il comparto edile, predisposto in collaborazione con INAIL, da distribuire ai partecipanti ai seminari e su tutto il territorio della Regione Emilia-Romagna in modo da sensibilizzare ed informare il maggior numero di lavoratori ed addetti alla sicurezza e prevenzione.

FASE 3: REPORT FINALE

Al termine della campagna verrà realizzato un report finale, in collaborazione con INAIL, che sarà reso disponibile in forma cartacea e online . Il report sarà poi la base per una pubblicazione scientifica, alla luce dei risultati ottenuti con la campagna e dei feedback ricevuti sui diversi metodi di divulgazione utilizzati.

Art.4 – Comitato di coordinamento

Le parti, successivamente alla stipula del presente accordo, individuano un Comitato di coordinamento formato da rappresentanti delle parti firmatarie, con lo scopo di monitorare l'andamento delle attività progettuali nel rispetto delle finalità e dei tempi previsti.

Tale Comitato, inoltre, dovrà valutare i risultati ottenuti e relazionare al termine delle attività.

Art. 5 – Aspetti economici

Il Progetto, il cui costo complessivo preventivato è pari a euro 61.200, è realizzato in compartecipazione tra le Parti, secondo quanto specificato nel "Piano economico- finanziario" di cui in allegato (Allegato 2).

L'INAIL si impegna ad erogare l'importo per la realizzazione delle attività, per un importo massimo di euro 29.500, previa presentazione di una relazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti, accompagnata dal prospetto di cui all'Allegato 2 aggiornato a consuntivo corredato dalla documentazione contabile attestante i costi sostenuti.

Dal prospetto riepilogativo dei costi e della relativa relazione di accompagnamento si dovrà evincere il costo effettivo totale dell'intervento nonché la quota di compartecipazione richiesta all'INAIL, che non potrà superare l'importo massimo di cui sopra.

Art.6 – Obblighi di tracciabilità e principi generali di trasparenza

L'Istituto Ramazzini fornirà le coordinate del conto corrente dedicato sul quale sarà accreditato l'importo dovuto di cui all'art.5 del presente Accordo e conserverà agli atti, ai sensi delle vigenti leggi civili e fiscali, tutta la documentazione relativa al progetto.

Stante la natura pubblicistica delle risorse finanziarie impegnate e delle finalità perseguite, in caso di acquisizione di beni o servizi da altro operatore diverso dall'Inail, le parti sono vincolate al rispetto dei principi generali di contenimento della spesa pubblica, oltre che di economicità, efficacia, tempestività e correttezza e altresì di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, imparzialità, proporzionalità e pubblicità.

Art. 7 – Durata

Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione e ha durata fino al completamento delle attività previste, e comunque, entro il 31 Dicembre 2019

Art. 8 – Aspetti legali

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità del presente Accordo, il Foro competente è quello di Bologna

Letto, firmato e sottoscritto digitalmente Bologna,

Per la Direzione regionale INAIL Emilia Romagna
Il Direttore regionale
Mario Longo

Per l'Istituto Ramazzini
Il Presidente
Simone Gamberini